271



PER LA FESTA DE S.

GIORGIO MARTIRE

Celebrata nella Chiesa del medemo Santo, sita nellë falde del Monte Tarpeo, di Roma.

INVITO GENERALE

Romani, ò, Vòi che per vetusto preggio,
Delle vittorie altrui, librate il vanto:
Deh correte à mirar di GIORGIO il SANTO
L'alto valor; à prò del sangue reggio.
Sú sú volger' il corso al nobil seggio
Del gran Tarpeo, tra lor soperbo tanto
Ch' iui real Donsella, in reggio ammanto
Toglie d' vn Drago. col schermir egreggio
Quindi rembombi il tuon del trionf' altero
Sin dal Gange, nel Thgo: è resti eterno
Scolpito a i sette Colli il Nome vero
Et il prisco, gestir obliando esterno
D' empij Tiranni: sol sidia l' impero
A lui che aprendo il Ciel, frena l' Inferno.

In Roma, Per il Lazeri. 1656. Con licenza de Superiori.